

**www.e-rara.ch**

**Della celeste fisonomia**

**Della Porta, Giambattista**

**Padova, 1616**

**ETH-Bibliothek Zürich**

Shelf Mark: Rar 4233

Persistent Link: <https://doi.org/10.3931/e-rara-2051>

Proemio.

---

**www.e-rara.ch**

Die Plattform e-rara.ch macht die in Schweizer Bibliotheken vorhandenen Drucke online verfügbar. Das Spektrum reicht von Büchern über Karten bis zu illustrierten Materialien – von den Anfängen des Buchdrucks bis ins 20. Jahrhundert.

e-rara.ch provides online access to rare books available in Swiss libraries. The holdings extend from books and maps to illustrated material – from the beginnings of printing to the 20th century.

e-rara.ch met en ligne des reproductions numériques d'imprimés conservés dans les bibliothèques de Suisse. L'éventail va des livres aux documents iconographiques en passant par les cartes – des débuts de l'imprimerie jusqu'au 20e siècle.

e-rara.ch mette a disposizione in rete le edizioni antiche conservate nelle biblioteche svizzere. La collezione comprende libri, carte geografiche e materiale illustrato che risalgono agli inizi della tipografia fino ad arrivare al XX secolo.

---

**Nutzungsbedingungen** Dieses Digitalisat kann kostenfrei heruntergeladen werden. Die Lizenzierungsart und die Nutzungsbedingungen sind individuell zu jedem Dokument in den Titelinformationen angegeben. Für weitere Informationen siehe auch [Link]

**Terms of Use** This digital copy can be downloaded free of charge. The type of licensing and the terms of use are indicated in the title information for each document individually. For further information please refer to the terms of use on [Link]

**Conditions d'utilisation** Ce document numérique peut être téléchargé gratuitement. Son statut juridique et ses conditions d'utilisation sont précisés dans sa notice détaillée. Pour de plus amples informations, voir [Link]

**Condizioni di utilizzo** Questo documento può essere scaricato gratuitamente. Il tipo di licenza e le condizioni di utilizzo sono indicate nella notizia bibliografica del singolo documento. Per ulteriori informazioni vedi anche [Link]



# PROEMIO.



*Q*UANTO appresso tutte le genti, & in tutti i tempi siano state sempre in pregio le arti del dominare, chiara proua ne fanno tanti libri, che ne han lasciati scritti in ogni parte tanti eccellentissimi huomini così antichi, come moderni, Greci, Latini, & Arabi. Tra le quali il primo luogo si tolse quella, che dalla positura delle stelle, antiuede le cose da venire, come quella, che pareo oltre le altre esser fondata sopra

più certe dimostrazioni. Io sin dalla mia fanciullezza mi sentina con sì feruente desiderio trasportare ad appararla inuestigando con tanta diligenza, e curiosità i suoi secreti, che in tutto, e per tutto mi trouaua dato a questa scienza. Ma poichè per comandamento de' superiori è stata tolta via dalle scienze de' Cattolici, con quanto ardore prima io l'andaua cercando, altre tanto poi con tutto il core la sdegnai e discacciai dalla mia mente, & esaminandola io con altro giuditio, di quel di prima l'hauea apparata, finalmente trouai, che l'Astrologia non è se non vna finia, & imaginaria scienza, & quanto hà in essa di verità, non l'hà altronde, che dalla sola, & mera Fisonomia, ma gli scrittori di quella per aggrandirla, & portar in gratia de' huomini l'han posta tra le stelle, accioche essendo inalzata à gl' influssi celesti, & à cause più nobili, fusse tenuta per vna scienza più celeste, e più diuina.

Contro di questa Astrologia han disputato, & aguzzato le forze del loro ingegno molti huomini di grande, & non ordinaria autorità, ma in quanto al mio giuditio con trascurata diligenza, & perspicacità, come quelli, che non han toccato lo scopo, percioche mentre si sforzano di torre via l'influssi de' Cieli, non tolgono via le cause delle diuinationi, ma dimostrano ignoranza de' moti de' gli orbi celesti, e de' progressi delle stelle, & perciò gl' è stato risposto assai bene da eccellentissimi Matematici, e Filosofi. Ma noi ci siamo sforzati di distruggere in altro modo la varietà dell' Astrologia, peroche quel che essi dicono, che non cosa alcuna, che non faccino sogetta alla potestà de' pianeti, noi diciamo che soggiace alle qualità elementari, dalle quali vie

formato il corpo dell'huomo. Peroche dicono, quei che hanno huomo in forte di essere sotto il dominio di Gioue, essere bianchi con vno certo lodenole colore, di capillatura mediocre, con neri occhi, & ben grandi, & di forma venerabile, adorni di bei costumi, di animo grande, & che appetiscono cose grandi, che sono sempre inalzati à far grandi atti, nobili, curiosi & ne i loro fatti imperiosi, allegri, & cose simili. Ma quel che essi attribuiscono alle stelle, alle quali dicono che soggiace ciascun di noi, & indi la benignità della forma, de i costumi, & della fortuna, noi diciamo che auuiene dalle qualità; peroche domina in lui la qualità calda, & humida, com'è l'aerea, & sanguigna, & quei, che hanno tal temperamento, hanko ancor a simil forma, & costumi, come assai a pieno è stato disputato nella nostra Fisonomia de l'huomo. Lascio stare, che se si vanno inuestigando i costumi, & le forme de gl'huomini, dalle quali son formati, chiarissimamente si scopre la loro fallacia, peroche il parto nel ventre della madre vien conceputo dalla qualità del sangue, che domina al seme, e dopò quaranta giorni soprauiene lo spirito, e tali costumi haurà l'huomo, quali gli donarà il temperamento dell' Embrione. Che hà che far dunque l' hora della generatione cò'l parto, se i costumi già otto mesi prima erano stati, contratti? Et perche tal tempo è ignoto, non sò che cosa si vadino borbottando della analogia, & conuenienza tra il caso del seme, & l'uscita dal ventre materno, non vi essendo cosa commune tra questi tempi. Abbiamo aggiunto di più vna dottrina non inutile, in che modo gli Astrologi poteuano in vna occhiata, alzando gli occhi al Cielo, e contemplando le stelle apparar quello, che in lungo spatio di tempo, e con varie sperienze hanno apparato: poiche dalla loro Fisonomia, colore, moto, quantità, bellezza, & bruttezza chiaramente si conosce. La stella di Gioue, & di Venere rilucente di vn' amenissimo, & giocondissimo splendore, in modo l'anzanza di chiarezza celeste, che dinota vna certa maestà di natura, e promette somiglianti effetti, fa gl'huomini gratiosi, e magnanimi, dona vita gloriosa, splendore, & perpetue ricchezze, e perciò vien detta stella salutare. All' incontro la stella di Saturno; peroche è quasi liuida di vn brutto, & scuro pallore, & in vn certo modo offendendo gl'occhi, fa gl'huomini melancolici, e soggetti à simili infirmità. La stella di Marte horribile, e minacciofa, fa gl'huomini rossi, iracondi, sanguigni, e promette guerre, lepra, e cose fiere, & auerse, prole infelici, le quali cose più à lungo si mostreranno in tutta l' opera. Noi in questo primo libro descriueremo la Fisonomia de i pianeti, e quai costumi diano, quali infirmità, quai magistrati, & quali fortune, & i che modo dal loro aspetto si possano conoscere, & che tutte queste cose sò deriuano dall' influsso delle stelle, ma dalle stesse qualità de gli elementi.